

# La Bollenente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

UN NUMERO  
Cent. 5ARRETRATO  
Cent. 10

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso  
Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI  
— ACQUI.Le corrispondenze non firmate sono respinte  
come pure le lettere non affrancate.Non si restituiscono i manoscritti ancorchè  
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi  
2 per sei mesi  
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea  
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo  
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del  
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5  
— Necrologie L. 1 la linea.Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria  
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa  
Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

## Per le nostre Terme

Mentre la Commissione sta studiando i mezzi più acconci per dar nuova vita ai nostri Stabilimenti, noi dal canto nostro cercheremo di portare nella questione il nostro modesto pensiero non sperduto in un pio desiderio di ridenti idealità non raggiungibili, ma informato ad una finalità più modesta e più pratica.

E' cosa risaputa ormai che il Comune è in colpa grave e per molte cause, come è risaputo che la decadenza delle nostre Terme trae le sue origini dalla trascuranza dei reggitori della pubblica cosa. Non vogliamo fare dei processi avanti il tribunale della pubblica opinione, epperò ci limitiamo a constatare il fatto senza scendere ad una richiesta di pena. Ma oggi ogni ritardo a provvedere può aver delle conseguenze gravissime che è dovere di tutti evitare per il bene della nostra città.

Dunque per cominciare crediamo indispensabile che il Comune incominci con un atto di elementare buona amministrazione procedendo, in confronto di tutti i proprietari finitimi, all'apposizione dei termini alla proprietà Comunale. Cesseranno così tutte le occupazioni arbitrarie che vanno succedendosi con un crescendo poco piacevole per cui tutti la fanno da padroni... meno il Comune.

Questo accertamento non recherà un grosso onere alle finanze pubbliche e assicurerà molta area sfruttabile per i miglioramenti estetici che si rendono indispensabili.

Il primo lavoro di una certa rilevanza è la regolarizzazione

delle sponde del torrente Ravanasco. Noi non crediamo che convenga — almeno per ora — affrontare il più grave quesito della deviazione o copertura di quel torrente: sarebbe una spesa non indifferente e la riuscita non sarebbe poi tanto sicura. Se invece partendo dall'angolo dell'Albergo Valentino scendendo fino alla Bormida si costruiranno due solidi bastioni con una balaustrata in pietra o in ferro un po' graziosa, si eviterà il pericolo di ingorghi e anche si diminuirà il pericolo di allagamento perchè le spalle si potranno rialzare a piacimento. Così fatta la sistemazione si troverà sede anche per quella strada carraia che ora scende nel torrente e l'estetica ci guadagnerà molto.

Il torrente Ravanasco darà così quasi una nota poetica non disprezzabile e la spesa sarà sicuramente compensata dalle aree che ne verranno fuori.

Poi bisogna ritornare all'antico e abolire quell'orto che con misura di grettezza si è impiantato nella zona verso Visone. Là bisogna ripiantare con un po' di modernità delle conifere che renderanno l'aria più salubre con viali ben tenuti e illuminati decentemente, come bisogna richiamare all'onore di un po' di coltivazione tutta quell'altra zona vicina che ora è lasciata a beneficio di natura.

Convieni anche qui sistemare il passaggio al deposito del fango in servizio dello stabilimento indigenti e abbattere quelle meschine costruzioni adibite a negozi che abusivamente si sono costruite e adibite a negozi preistorici.

Non verrà in mente a nessuno che possa più oltre conservarsi

quella riunione di pietre a cui fu dato pomposamente il nome di teatro e che costituisce un oltraggio per l'arte muraria e per l'arte drammatica anche se questa non è di primo ordine.

Sono questi i primi lavori che si impongono: continueremo in articoli successivi a enumerare e suggerire quanto rimanga a fare e diremo infine quali siano i mezzi finanziari per farvi fronte.

Non abbiamo certamente la pretesa di essere sempre nel giusto in questa nostra rassegna, ma saremo già lieti se apriremo una corrente di discussioni e di interesse su questa principalissima fonte di ricchezza cittadina.

## Pro Cantina Sociale

Domenica 12 corr. si sono riuniti in una sala dell'Asilo Infantile gli aderenti alla istituzione di una Cantina Sociale nella nostra città.

Fu letto ed approvato integralmente lo statuto sociale redatto con molta cura e diligenza dalla Commissione composta dei Signori cav. P. Pastorino, cav. L. Depetris, Enrico Crudo, Giuseppe Benazzo e G. B. Giribaldi.

Per la firma dell'atto notarile fu fissato il giorno di lunedì 20 corr., alle ore 10,30 nella stessa sala onde dar modo a quanti avevano aderito per lettera ad essere presenti per la firma non essendo per questo valide le deleghe.

I promotori fanno quindi caldo appello a quanti intendono partecipare a tale utile istituzione a trovarsi lunedì prossimo al convegno, perchè dalla cooperazione di tutti sorga rigogliosa la Cantina Sociale che per la città nostra è una vera necessità.

Tutti gli agricoltori, proprietari, ecc. potranno liberamente accedere alla sala, prendere visione dello statuto e, dando la propria adesione, saranno considerati come soci fondatori benemeriti.

## IL MIO SOGNO

a G. Quaglia

*Ecco il mio sogno: Tu quando sorridi  
da li occhi grandi e mormori parole  
d'oro: una casa bianca, che di sole  
s'allieti e goda d'infantili gridi;*

*un soave tepor come di nidi,  
in cui maturi una robusta prole;  
ed io seduto a novellar di fole  
intorno al fôco, a pochi amici fidi.*

*Altri s'attenti sovra il periglioso  
mar de la vita, dietro una chimera!  
a me sorrida un placido riposo*

*da la fatica, quando torno a sera,  
e la tua voce che mi chiami a sposo  
musica dolce a l'anima severa.*

D. DAGNA.

## NOTIZIE VARIE

### L'Ufficio legale delle ferrovie

Il *Giornale d'Italia* dice essere informato che il Consigliere relatore presenterà sul regolamento dell'Ufficio legale delle ferrovie la sua relazione al Consiglio di Stato. In seguito a tale regolamento sarà bandito un concorso per una trentina di allievi ispettori legali per tutti i giovani avvocati iscritti da almeno un anno nell'albo degli avvocati e procuratori di una Corte d'appello del Regno.

### Una conferenza socialista contro le violenze proletarie

L'avv. Giovanni Pozzi, socialista, ispirandosi agli articoli scritti ultimamente dall'on. Morgari sull'*Avanti!* a proposito dei conflitti tra la forza pubblica e le masse proletarie, ha tenuto a Roma una conferenza nella sala del circolo socialista del quartiere popolare del Testaccio.

Il conferenziere ha premesso che il partito socialista ha sempre combattuto il concetto della violenza e specialmente quello della violenza personale, ma ha riconosciuto che finora è mancata ai propagandisti del